

Fabbrica INVERNO-PRIMAVERA 2026

Assessorato alle Politiche Giovanili
del Comune di Forlì

febbraio-marzo-aprile-maggio



Comune di Forlì



FABBRICA
DELLE
CANDELE

FORLÌ • SPAZIO CREATIVITÀ GIOVANILE

EVENTI & PROGETTI

ASSESSORATO

POLITICHE GIOVANILI

Apertura Sala Prove Musicale

Prenotazioni dal 26 gennaio. Open Day sabato 31 gennaio.

Il Comune di Forlì - Assessorato alle Politiche Giovanili annuncia l'apertura ufficiale della Sala Prove Musicale "Sala Gialla" presso la Fabbrica delle Candele, a partire da giovedì 29 gennaio 2026.

La nuova Sala Prove nasce per rispondere alle richieste delle giovani generazioni e per ampliare l'offerta della Fabbrica delle Candele come spazio dedicato alla creatività, alla sperimentazione e ai linguaggi musicali contemporanei.

Un luogo pensato come porta d'ingresso alla musica, dove poter suonare, crescere, confrontarsi e condividere esperienze artistiche in modo strutturato e accessibile. La Sala Gialla è destinata prioritariamente a giovani musicisti e band dai 15 ai 34 anni, residenti, domiciliati o studenti nel Comune di Forlì e nel comprensorio, offrendo uno spazio dedicato alle prove musicali e allo sviluppo delle competenze espressive, individuali e collettive.

L'apertura della Sala Prove si inserisce nella visione della Fabbrica delle Candele come centro della creatività giovanile, capace di favorire:

la partecipazione attiva dei giovani a partire dalle proprie passioni;

l'aggregazione positiva attraverso la musica;

l'apprendimento di competenze sociali, relazionali ed espressive;

la diffusione della pratica musicale come linguaggio universale di inclusione e crescita.

La Sala Prove sarà utilizzabile esclusivamente per attività musicali, nel rispetto delle normative vigenti e delle modalità di prenotazione stabilite dal disciplinare comunale.

Le modalità di accesso, il calendario delle disponibilità e la modulistica sono consultabili online sul sito [Informagiovani del Comune di Forlì](http://Informagiovani.comune.forli.fc.it).

Info: infoupg@comune.forli.fc.it

Percorso Maestri - Conessioni Teatrali

Percorso sul teatro per giovani dai 14 ai 35 anni

A cura di Federico Bellini

Conessioni Teatrali è un percorso gratuito dedicato a giovani dai 14 ai 35 anni, pensato per valorizzare e mettere in dialogo le realtà teatrali operanti nella città di Forlì, attraverso un viaggio di condivisione, formazione e collaborazione. L'intero progetto è diretto e coordinato da Federico Bellini e si articola in tre filoni principali: laboratori, masterclasses e incontri, finalizzati alla creazione di una restituzione/spettacolo finale che inaugurerà la stagione Fabbrica Estate 2026, presso la Fabbrica delle Candele.

TEMA: L'ACQUA

Tutte le attività performative (laboratori e masterclasses) sono declinate attorno a un tema simbolico comune: l'acqua, elemento indispensabile, condiviso, vitale, capace di unire e trasformare.

L'acqua, se non è il primo elemento, è quello indispensabile: non conosce divisioni ma argini, ospita isole ma ne è il fondamento. In una delle città maggiormente colpite dall'alluvione, il recupero del senso positivo che questo elemento porta con sé diventa un atto di politica culturale, capace di affermare il valore del lavoro condiviso e della creazione collettiva.

LABORATORI

I laboratori di Drammaturgia e Recitazione sono condotti da Federico Bellini.

Laboratorio di Drammaturgia

Avviato il 20 novembre 2025, il laboratorio (7 incontri) prosegue fino al 19 marzo 2026. Il percorso, in collaborazione con Teatro Testori-Elsinor, conduce all'elaborazione di un testo collettivo, che costituirà la base drammaturgica dello spettacolo finale.

Laboratorio di Recitazione

presso Fabbrica delle Candele

Martedì 20 gennaio 2026 · ore 20.00-22.00

Martedì 3 febbraio 2026 · ore 20.00-22.00

Martedì 17 febbraio 2026 · ore 20.00-22.00

Martedì 3 marzo 2026 · ore 20.00-22.00

Martedì 31 marzo 2026 · ore 19.00-22.00

Martedì 21 aprile 2026 · ore 19.00-22.00

Martedì 28 aprile 2026 · ore 19.00-22.00

Martedì 5 maggio 2026 · ore 19.00-22.00

Martedì 12 maggio 2026 · ore 19.00-22.00

Martedì 26 maggio 2026 · ore 19.00-22.00

MASTERCLASSES

Dirette da professionisti del teatro, sono percorsi di approfondimento specifici, della durata di uno o due giorni, che si svolgono presso la Fabbrica delle Candele. Ogni masterclass produrrà un frammento di lavoro, che confluirà nello spettacolo finale, configurando la restituzione scenica finale come una creazione condivisa.

Data da definire

Masterclass di Arti Performative Teatrali

Dialogo tra Claudio Angelini e Michele Mele

7 febbraio 2026 · ore 14.00-20.00

Masterclass sul Corpo

A cura di Daniela Piccari

21 febbraio 2026 · ore 16.00-20.00

22 febbraio 2026 · ore 9.00-13.00

Masterclass sull'uso della voce nel musical

A cura di Beatrice Buffadini

7 marzo 2026 · ore 15.00-19.00

Masterclass con Federica Rosellini

Attrice di fama nazionale, due Premi Ubu e candidata al David di Donatello

21 marzo 2026 · ore 14.00-20.00

Masterclass sul Teatro Comico

A cura di Giampiero Pizzol

18 aprile 2026 · ore 15.00-18.00

Masterclass sul Playback Theatre

A cura di Cinzia Garavini

INCONTRI CON LE REALTÀ DI PRODUZIONE TEATRALE

Incontri dedicati alle imprese di produzione artistico-teatrale che operano a livello professionale sul territorio, fondamentali per comprendere cosa significhi fare cultura e teatro all'interno di un mercato complesso.

Incontro con Teatro Testori-Elsinor - 17 febbraio 2026 · ore 19.00-20.00

Incontro con Masque Teatro - 31 marzo 2026 · ore 18.00-19.00

Incontro con Città di Ebla - 21 aprile 2026 · ore 18.00-19.00

Incontro con Accademia Perduta Romagna Teatri - 28 aprile 2026 · ore 18.00-19.00

INCONTRI SU PROMOZIONE, ACCESSIBILITÀ E RETI TERRITORIALI

Incontri dedicati a esperienze fondamentali per la diffusione del teatro, l'accessibilità culturale e il radicamento territoriale.

Incontro con FO_Emozioni

6 febbraio 2026 · ore 20.00-22.00

Rete di 11 compagnie teatrali forlivesi coordinate da Loretta Giovannetti

Incontro con Centro Diego Fabbri

4 aprile 2026 · ore 15.00-17.00

Focus su audiodescrizione e accessibilità ai luoghi culturali

EDUCAZIONE ALLA VISIONE

I partecipanti ai percorsi saranno invitati ad alcune date di spettacoli in teatri e spazi teatrali della città con un accompagnamento all'educazione alla visione e al pensiero critico, guidati dal docente Federico Bellini.

Info: francescafantini41@gmail.com; cell. 349 703 8334

Percorso Maestri - From Demo to Master

Laboratorio di produzione musicale originale

A cura di Marco Sabiu

Dopo la selezione, le cinque band scelte parteciperanno nel 2026 a weekend immersivi di produzione, durante i quali realizzeranno il proprio master professionale all'interno di una sala studio appositamente allestita nella Sala Gialla della Fabbrica delle Candele.

From Demo to Master è un laboratorio musicale intensivo e gratuito, progetto parallelo dedicato alla musica originale e alla produzione sonora, rivolto a band composte da giovani tra i 14 e i 35 anni residenti a Forlì e nel comprensorio.

Il percorso accompagna le band in un processo reale di produzione artistica, dalla prima idea all'incisione di un brano finalizzato, offrendo un'esperienza concreta e professionalizzante.

Il laboratorio è guidato da Marco Sabiu, musicista, pianista, direttore d'orchestra e produttore di fama internazionale, con il supporto di scuole di musica e realtà associative locali già attive nella formazione e nell'accompagnamento dei giovani talenti.

Le produzioni realizzate saranno presentate dal vivo durante Fabbrica Estate 2026, in un format che unirà musica e racconto.

Ogni band selezionata lavorerà con Marco Sabiu in uno dei seguenti weekend:

- 23 · 24 · 25 gennaio 2026
- 20 · 21 · 22 febbraio 2026
- 20 · 21 · 22 marzo 2026
- 10 · 11 · 12 aprile 2026
- 8 · 9 · 10 maggio 2026

Info: infoupg@comune.forli.fc.it; tel. 0543 712 833, 712 112

Autori in Fabbrica

Ciclo di incontri con giovani scrittori o con autori che parlano ai giovani
Dialoga con gli autori Marco Viroli, coordinatore artistico della Fabbrica delle Candele

L'ingresso agli incontri è libero fino a esaurimento posti.

Info: infoupg@comune.forli.fc.it; tel. 0543 712 833, 712 112

Venerdì 13 febbraio, ore 18.30, Sala Arancio "Comete" di Livio Leoni con la partecipazione di MonnaElisa Scie di musica e parole

Cosa succede quando un romanzo trova la sua colonna sonora dal vivo? Scopritelo durante la presentazione di Comete, l'ultima opera di Livio Leoni: un viaggio immersivo tra pagine e note che scava nei sentimenti più profondi e nelle traiettorie imprevedibili della vita.

Ad accompagnare il racconto sarà la voce intensa e la chitarra di MonnaElisa, che reinterpreterà l'ispirazione originale del libro trasformando la serata in un'esperienza sensoriale unica. Un dialogo intimo tra letteratura e musica da non perdere, per lasciarsi trasportare dalla scia di una storia che appartiene a tutti noi.

Livio Leoni è nato a Forlì nel 1982. Laureato in giurisprudenza, ha svolto diversi lavori spaziando dall'ambito legale a quello imprenditoriale. La sua passione per i viaggi, il cinema e la lettura lo ha condotto alla pubblicazione di tre libri: "Il narratore di sogni" (2018), "Dietro una nuvola" (2022), "Vita da Bar" (2023).

Venerdì 27 febbraio, ore 18.30, Sala Arancio “Essere oltre l’essenza” di Maria Giovanna Pasini

Grazie a una scrittura che si fonde col lirismo, Maria Giovanna Pasini si affianca timidamente al lettore sussurrando queste riflessioni frutto della propria esperienza personale come fermarsi un attimo dal caos frenetico della nostra quotidianità, fare un respiro profondo e intraprendere un nuovo cammino, che ha come meta l’armonia interiore, raggiungibile solo acquisendo quella consapevolezza che ci permette di accettare la vita nella sua interezza e autenticità, con le sue ombre, accogliendo il suo fluire naturale.

“Essere oltre l’essenza” fa seguito a “Istinti” (2022). In questa nuova silloge l’autrice esprime le proprie riflessioni sull’esistenza con arte e creatività e sul viaggio per vivere la propria armonia e autenticità.

Una copia del libro verrà offerta in omaggio a ogni partecipante.

Venerdì 6 marzo, ore 18.30, Sala Arancio “Quanta luce fa un sorriso” di Sofia Giovannetti

“Quanta luce fa un sorriso” nasce dal desiderio di dare voce a chi spesso resta in silenzio, e di accendere una luce su una condizione poco conosciuta, ma profondamente umana: la storia di una famiglia vera. Una famiglia che l’autrice ha il privilegio di conoscere da vicino e che può ascoltare con attenzione e osservare con rispetto. Il cuore di questo racconto è un bambino speciale, Lorenzo, che convive ogni giorno con una condizione rara, la galattosemia. Una parola difficile, dietro alla quale ci sono sorrisi, paure, conquiste, notti insonni e giornate piene d’amore. Attraverso i racconti di Lara, mamma di Lorenzo, l’autrice cerca di ricostruire i momenti più significativi della loro esperienza. La maggior parte degli episodi sono realmente accaduti, solo alcuni passaggi sono stati arricchiti con elementi di fantasia, per proteggere l’intimità delle persone coinvolte e per dare respiro narrativo alla storia.

Non è un manuale medico. Non è un saggio. » un racconto, un viaggio emotivo. Un omaggio alla forza silenziosa di chi ogni giorno affronta qualcosa di invisibile agli occhi degli altri.

Sofia Giovannetti nasce il 24 settembre 1996 a Forlì. Laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l’Università di Bologna e successivamente in Didattica delle Lingue presso l’Università di Ferrara, opera nel mondo dell’educazione e della scuola e coltiva diverse passioni, tra cui la scrittura e il cinema.

Assessorato alle Politiche per l’Educazione e l’Istruzione, Assessorato alle Politiche Giovanili e Volontariato Civile presentano:
IN-VISIBILE - Un ponte tra Gianni Rodari e Italo Calvino
Festival Rodari terza edizione
25 - 26 - 27 marzo 2026

IN-VISIBILE: un ponte tra Gianni Rodari e Italo Calvino è la terza edizione di un progetto di educazione alla creatività che mette al centro la poetica, la pedagogia e il pensiero di Gianni Rodari, ponendoli ogni anno in dialogo con un altro grande autore attraverso una parola chiave.

Per l'edizione 2026 la parola scelta è IN-VISIBILE, intesa come invito a rendere visibile l'invisibile: dare spazio all'immaginazione, alla fantasia, al pensiero, alle emozioni e alle intuizioni delle giovani generazioni.

Rodari ha fatto dell'immaginazione uno strumento educativo e creativo capace di trasformare la fantasia in linguaggio, racconto e relazione. In questa edizione il suo pensiero dialoga con quello di Italo Calvino, che ha esplorato l'invisibile come struttura profonda del visibile, rivelando- attraverso leggerezza, precisione e trasparenza- l'ordine nascosto delle cose. Tra i due autori si costruisce così un ponte poetico e intellettuale, dove immaginazione e realtà si alimentano reciprocamente. Il progetto si rivolge a bambine/i e ragazze/i delle scuole di ogni ordine e grado, dal nido alle scuole secondarie di secondo grado, e si sviluppa attraverso laboratori artistici ed espressivi- musica, teatro, cinema, fotografia, lettura espressiva, scrittura creativa e arti visive- concepiti come spazi di sperimentazione e creazione collettiva. Qui ciò che è invisibile- un'idea, un'emozione, un desiderio- diventa gesto, suono, parola, immagine, racconto, movimento, trasformando l'esperienza interiore in linguaggio condiviso. Rendere visibile l'invisibile diventa così un atto educativo, artistico e civile.

Le attività, ideate appositamente, sono completamente gratuite, si svolgono durante l'orario scolastico all'interno delle scuole aderenti del territorio forlivese e si realizzano grazie a una rete di associazioni artistiche, con il supporto dei volontari civili delle biblioteche scolastiche del Comune di Forlì, impegnati in attività di letture animate.

Rete di associazioni partecipanti

Capofila: Di scena in scena APS

Partner: Cosascuola APS · Elsinor- Teatro Testori · Accademia InArte Associazione Culturale · Demodè APS · ColLEGO APS · Fantariciclando APS · Orto del Brogliaccio APS · Canale 10 APS · Aula 29 · Compagnia Ventirose APS · Teatro delle Forchette APS · Grandi Manovre Associazione Culturale · Centro Diego Fabbri Associazione Culturale · Atelier delle Figure APS · Regnoli 41 APS

Questa rete rappresenta un patrimonio di esperienze e linguaggi che spaziano dal teatro alla musica, dalla lettura espressiva alla scrittura creativa, dalle arti visive al cinema, dalla pedagogia alla sperimentazione artistica, rafforzando il legame tra scuola, arte e comunità.

25, 26 e 27 marzo - Evento conclusivo

Il percorso culmina in tre giornate di manifestazione pubblica, il 25, 26 e 27 marzo 2026, presso la Fabbrica delle Candele, centro della creatività giovanile del Comune di Forlì e luogo simbolo dell'educazione alla creatività delle nuove generazioni.

In queste giornate, tutte le restituzioni creative dei laboratori saranno condivise con la città, trasformando la manifestazione in una vera e propria festa della creatività, in cui scuole, famiglie e cittadini celebrano insieme la forza dell'immaginazione e la bellezza di rendere reale l'invisibile.

IN-VISIBILE: un ponte tra Gianni Rodari e Italo Calvino è un invito a guardare oltre l'apparenza, a dare voce a ciò che non ha ancora forma e a riconoscere l'immaginazione come un tesoro prezioso e vitale, capace di accendere curiosità, accogliere emozioni e nutrire il pensiero. Un progetto che trasforma l'intuizione e la fantasia dei giovani in strumenti di crescita e visione, aprendo nuove strade per un futuro ricco di possibilità, meraviglia e consapevolezza.

Info: francescafantini41@gmail.com; cell. 349 703 8334

PROGETTI BANDO FABBRICA 2.0 2025-26

Il Bando Fabbrica 2.0, giunto al suo quinto anno, è un'iniziativa dell'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Forlì per sostenere progetti di giovani (15-34 anni) gruppi giovanili attraverso l'assegnazione di contributi economici. Fabbrica 2.0 si inserisce nella programmazione della Fabbrica delle Candele e mira a promuovere la partecipazione giovanile per la creazione di una città più viva e inclusiva.

Associazione Masque Teatro presenta:
Approfondimenti sul pensiero educativo tra arti performative e filosofia
(Quarto ciclo)

Prosegue con rinnovato entusiasmo il quarto ciclo di incontri e laboratori con artisti e pensatori, ideato per esplorare il divenire dei processi creativi e la loro valenza pedagogica.

Nel corso degli otto appuntamenti previsti si attiveranno contatti e possibili ibridazioni tra discipline, linguaggi e tecniche, con l'obiettivo di rendere comprensibile alle giovani generazioni la complessità del presente, attraverso pratiche di pensiero e di creazione condivisa.

Filosofia e arti performative sono qui intese come territori profondamente interconnessi: entrambe indagano l'impensato, generano domande, affrontano il caos costruendo concetti, opere e processi capaci di aprire nuove possibilità. Entrambe procedono per crisi e scosse, contrastando la banalità dell'opinione e del senso comune. Il ciclo nasce dall'esigenza di creare uno spazio di incontro vivo, capace di mettere in relazione riflessione filosofica e azione performativa, rispondendo alle urgenze educative, culturali e sociali del presente, e al forte desiderio di partecipazione, cambiamento e protagonismo espresso dalle giovani generazioni.

Calendario dei prossimi incontri

Sabato 7 febbraio 2026 · ore 15.00-19.00 · Teatro Félix Guattari
Il tuo rumore
Fiorenza Menni / Ateliersi

Sabato 21 febbraio 2026 · ore 15.00-19.00 · Teatro Félix Guattari
Carne e tempo
Rhuena Bracci / Gruppo Nanou

Sabato 14 marzo 2026 · ore 15.00-19.00 · Fabbrica delle Candele
Oh spirito!
Eleonora Sedioli / Masque Teatro

Sabato 28 marzo 2026 · ore 15.00-19.00 · Fabbrica delle Candele
Il pensiero della tecnica
Sara Baranzoni

Sabato 11 aprile 2026 · ore 15.00-19.00 · Fabbrica delle Candele
Azione-pensiero
Eleonora Sedioli / Masque Teatro

I laboratori sono aperti a tutti gli under 35 e non sono richieste competenze pregresse.
Scadenza iscrizioni: 3 giorni prima della data di ciascun laboratorio.

Info: masque@masque.it; cell. 393 970 7741

Giovedì 13 marzo

APS Demodè presenta:

Long Train Running Academy - Semi di Futuro

Moda, identità e inclusione

Prosegue il percorso di Long Train Running Academy - Semi di Futuro con un nuovo appuntamento dedicato alla moda come linguaggio culturale, espressivo e sociale, che vede protagonista lo stilista valdostano Fabio Porliod.

Attivo sulle principali passerelle internazionali - da Milano a Parigi, da Roma a Dubai - Fabio Porliod ha vestito negli anni numerosi volti noti del mondo dello spettacolo e dei media e ha presentato le sue creazioni anche in contesti di rilievo internazionale come il Festival di Cannes.

Accanto al lavoro nel fashion system, Porliod è riconosciuto per il suo impegno in una moda etica e inclusiva. È ideatore del progetto Phoenix Alternative Models, che ha portato in passerella modelle amputate e con protesi, contribuendo a ridefinire icani estetici tradizionali e a proporre una nuova idea di bellezza, fondata su identità, corpi reali e diversità.

All'interno di Long Train Running Academy, grazie all'impegno di APS Demodè, lo stilista condurrà un laboratorio e momenti di confronto dedicati alla moda come strumento capace di raccontare il corpo, l'identità e le differenze, superando gli schemi convenzionali e aprendo nuove prospettive culturali.

Programma della giornata

Ore 11.00 - Incontro con le scuole

Ore 15.30 - Laboratorio giovani alla Fabbrica delle Candele

Ore 18.30 - Talk back alla Fabbrica delle Candele

Ingresso gratuito - posti limitati

Info: cell. 338 166 3058

Giovedì 19 marzo 2026 - ore 10.00 - Sala Teatro

Associazione Un'altra storia APS presenta:

GEN Z - SHOW CASE

Gen Z Creator: Imparare a comunicare e creare format TV multimediali sul web

Come gli strumenti digitali possono essere utili ai giovani e alla società

Il talk "GEN Z - SHOW CASE" rappresenta il momento conclusivo e pubblico di restituzione del progetto Gen Z Creator, che ha coinvolto studenti e studentesse delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, concludendo la fase formativa il 4 dicembre 2025.

I cinque gruppi di lavoro partecipanti presenteranno i format TV multimediali realizzati, i contenuti più significativi prodotti e il dietro le quinte dell'esperienza progettuale, raccontando il percorso creativo, comunicativo e collaborativo che ha accompagnato lo sviluppo dei format.

Nel corso dell'incontro verranno inoltre consegnati gli attestati di partecipazione e assegnati i premi, valutati da una giuria di esperti, alla presenza dell'Assessore Paola Casara, delle istituzioni locali e di rappresentanti delle imprese del territorio. L'evento si configura come un'occasione di confronto tra scuola, giovani, istituzioni e mondo produttivo, valorizzando le competenze digitali, comunicative e creative sviluppate dai partecipanti.

Info: unaltrastoria.aps@gmail.com

Associazione ForlìMusica presenta: Metamorphosen

Il progetto di ForlìMusica si articola in un percorso organico che unisce formazione, pratica orchestrale e valorizzazione dei giovani talenti, trasformando la Sala Teatro della Fabbrica delle Candele in un luogo stabile di produzione, incontro e crescita musicale.

Prove d'orchestra

Nel periodo gennaio-maggio 2026, la Sala Teatro della Fabbrica delle Candele diventerà la Casa della ForlìMusica Orchestra, spazio dedicato alle prove orchestrali e alla preparazione dei concerti della rassegna concertistica di ForlìMusica.

Un presidio musicale continuativo che rafforza il legame tra orchestra, città e giovani musicisti, rendendo la Fabbrica un luogo vivo di lavoro artistico e progettualità culturale.

Laboratori musicali

Sono previsti due laboratori didattici dedicati al racconto e alla scoperta di come nasce uno strumento musicale, pensati come momenti di divulgazione e avvicinamento alla musica, in dialogo con le attività orchestrali. Le date dei laboratori sono in via di definizione e saranno comunicate non appena disponibili.

Concorso "Adotta un Musicista" - XXII edizione

24 · 25 · 26 aprile 2026 · Sala Teatro - Fabbrica delle Candele

La XXII edizione del concorso "Adotta un Musicista" è riservata, come da tradizione, a studenti di musica fino ai 16 anni, suddivisi in due categorie:

- fino a 13 anni
- 14-16 anni

Il concorso rappresenta uno dei pochissimi esempi in Italia di competizione musicale per minori di 16 anni che prevede l'accompagnamento di un'orchestra professionale, offrendo ai giovani musicisti un'esperienza formativa e artistica di altissimo valore. Le audizioni sono aperte al pubblico e, per i finalisti della categoria 14-16 anni, la prova conclusiva si svolgerà in forma di concerto pubblico con accompagnamento della ForlìMusica Orchestra.

Per molti partecipanti sarà la prima occasione di esibirsi con professori d'orchestra. Una giuria di celebri artisti, affiancata da una giuria giovani composta da tre vincitori delle passate edizioni, assegnerà i premi in denaro, pensati per sostenere concretamente la formazione musicale dei partecipanti.

È previsto inoltre un premio speciale "stage formativo" per la categoria 14-16 anni,

messo a disposizione da una realtà produttiva del territorio, di valore superiore al primo premio, a conferma della forte vocazione educativa del concorso. I vincitori del primo premio di entrambe le categorie avranno infine l'opportunità di esibirsi in una delle date del cartellone estivo e/o autunnale di ForlìMusica.

Calendario del concorso

Venerdì 24 aprile 2026 · orario da definire · Sala Teatro

Audizioni aperte al pubblico - categoria† fino a 13 anni

Sabato 25 aprile 2026 · orario da definire · Sala Teatro

Audizioni aperte al pubblico - categoria† 14-16 anni

Domenica 26 aprile 2026 · orario da definire · Sala Teatro

Finale XXII edizione "Adotta un Musicista"

Concerto pubblico con accompagnamento della ForlìMusica Orchestra

La prova finale sarà inoltre trasmessa in streaming sul canale YouTube di ForlìMusica e sul sito web dell'associazione, per garantire la massima visibilità a un appuntamento musicale di rilievo per la città di Forlì.

Info: forlimusicaaps@gmail.com

Sabato 28 marzo, ore 21.00 Sala Teatro

Accademia InArte presenta:

La storia siamo noi - Uno spettacolo musicale e civile

La storia siamo noi non è uno spettacolo da guardare soltanto: è un'esperienza da attraversare.

Un racconto corale in cui musica, parole e memoria si intrecciano per interrogare il nostro presente, partendo dalla storia recente del Paese e arrivando a una domanda che riguarda tutti, soprattutto i più giovani: chi siamo oggi e quale responsabilità abbiamo nel costruire il domani.

Lo spettacolo prende le mosse da un'idea semplice e potente: la storia non è qualcosa di distante o già scritto. Vive nei corpi, nelle voci e nelle scelte quotidiane delle persone comuni. Vive nei "noi", non negli "io". Vive soprattutto nei giovani, quando trovano linguaggi per esprimersi, per farsi ascoltare, per non restare invisibili. In scena salgono ragazze e ragazzi, musicisti e interpreti, protagonisti attivi di un percorso che attraversa decenni di storia italiana: dal dopoguerra alla conquista dei diritti, dalle speranze collettive alle fratture più dolorose, fino alle ferite ancora aperte della nostra memoria civile.

La musica - da De Gregori a Dalla, da Tenco a Ligabue, da Modugno ai Pink Floyd - non è semplice accompagnamento, ma strumento di coscienza, linguaggio generazionale, atto di presa di parola.

La storia siamo noi parla di democrazia come pratica quotidiana, non come parola astratta. Parla di responsabilità, partecipazione e scelta. Ricorda che obbedire è facile, ma pensare, studiare, dialogare e agire insieme è più difficile ed è necessario. Lo spettacolo affida ai giovani una consegna chiara: non limitarsi a ereditare il passato, ma attraversarlo, comprenderlo e trasformarlo in consapevolezza. Perché la musica, come la storia, può essere amata o contestata, ma non può essere ignorata.

Produzione originale di Accademia InArte per Fabbrica delle Candele 2026, "La storia siamo noi" nasce come progetto collettivo, aperto e condiviso, in cui la scena diventa spazio di comunità e il pubblico parte integrante del racconto.

Info: direzione.inarte@gmail.com; cell. 347 390 6847

Young Musicians European Orchestra (YMEO) presenta: La voce come strumento Laboratori e concerti di canto per giovani

Il progetto della Young Musicians European Orchestra (YMEO) propone un percorso formativo dedicato al canto solistico e corale, inteso come strumento espressivo accessibile a tutti, capace di favorire ascolto, collaborazione e consapevolezza musicale.

Il percorso, avviato nel novembre 2025, ha coinvolto giovani cantori in attività laboratoriali guidate affiancate da momenti di approfondimento sulla tradizione del canto italiano e sulla storia del canto lirico e classico.

Il progetto si conclude con due appuntamenti pubblici di restituzione e approfondimento.

10 e 18 febbraio 2026 ore 16.00 Sala Teatro
Incontri formativi per giovani cantori

Nel febbraio 2026 la soprano forlivese Wilma Vernocchi conduce la seconda parte del percorso formativo dedicato al canto, con due incontri rivolti a giovani interessati all'uso consapevole della voce come strumento musicale.

Il progetto è il naturale proseguimento delle attività svolte tra novembre e dicembre 2025 nelle scuole del territorio, che hanno coinvolto circa 100 bambini culminando nella partecipazione al Concerto di Natale come cantori.

Gli incontri di febbraio approfondiranno i temi affrontati nel percorso: tradizione del canto italiano, canto lirico e canto classico, con particolare attenzione alla formazione vocale e all'esperienza collettiva del canto.

Martedì 31 marzo 2026 ore 11.00 e ore 18.00 Abbazia di San Mercuriale
Prove generali del Concerto di Pasqua

Due prove generali del Concerto di Pasqua che si terrà presso l'Abbazia di San Mercuriale, con la Young Musicians European Orchestra, diretta da Domenico Famà, dedicate anche alla partecipazione delle scuole.

Durante le prove, il direttore d'orchestra terrà una lezione esplicativa su elementi di Storia della Musica, Estetica e tecnica orchestrale, con particolare riferimento al programma musicale dedicato a Antonio Vivaldi.

Sabato 9 maggio ore 16.00 Sala Teatro
Seminario-laboratorio sul canto corale con la Corale San Biagio di Forlì

Un incontro dedicato a mostrare ai giovani cosa significa cantare in coro, dal punto di vista tecnico e stilistico.

Il seminario si concluderà con un concerto finale e con un momento di confronto volto a motivare i partecipanti a integrarsi nelle numerose realtà corali del territorio forlivese.

Programma musicale in corso di definizione.

Info: erconcerti@yahoo.it; cell. 335 804 4933

7, 8 e 9 maggio, dalle ore 10.00 - Sala Teatro
Associazione RARA presenta:
Uscire allo scoperto
Raccontarsi con il cinema documentario

Tre giornate dedicate all'autobiografia e alla narrazione documentaria, pensate come spazio di visione, ascolto e confronto sul racconto di sé attraverso il linguaggio audiovisivo.

Il percorso invita a scoprire quali elementi costruiscono una storia personale, come si struttura un racconto documentario e quale ruolo riveste la musica nel dare forma e profondità alla narrazione cinematografica.

Il programma prevede la proiezione di film realizzati da giovani filmmaker e momenti di confronto con registi, professionisti del settore e studenti, in un dialogo aperto tra esperienza, formazione e creatività.

L'iniziativa si inserisce all'interno del progetto "Che scuola", promosso dall'Associazione RARA in collaborazione con ZeLIG School for Documentary, Television and New Media.

Il progetto è rivolto in particolare a studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Prenotazione obbligatoria.

Info: rara.associazione@gmail.com cell. 328 781 7779

Venerdì 16 maggio, ore 18.00
Associazione Forlì Cultura presenta:
Semi di gentilezza
Evento conclusivo del progetto

Semi di Gentilezza è un progetto culturale, sociale e partecipativo che ha come fine quello di riportare la gentilezza ó come atto, parola e segno tangibile ó nello spazio urbano e nella vita quotidiana dei cittadini di Forlì, a partire dallo sguardo e dalla voce dei giovani.

Attraverso un ciclo di laboratori artistici, scrittura creativa, installazioni urbane partecipate e un evento performativo, il progetto mira a lasciare semi di bellezza, ironia, umanità e gentilezza nella città.

Venerdì 16 maggio si terrà l'evento conclusivo del progetto "Semi di Gentilezza", momento finale di un percorso dedicato alla condivisione, alla creatività e alla promozione di relazioni gentili all'interno della comunità.

L'evento si aprirà intorno alle ore 18.00 e avrà una durata complessiva di circa due ore e mezza, durante le quali l'ingresso sarà libero.

Il momento centrale, che comprenderà un'esperienza interattiva e la visione di materiali multimediali, durerà circa un'ora e inizierà verso le ore 18.15.

La Sala Teatro sarà utilizzata per l'interazione con il pubblico e per una performance musicale che accompagnerà l'esperienza, mentre un'altra sala della Fabbrica delle Candele ospiterà l'esposizione delle creazioni realizzate nell'ambito del progetto.

Info: forlicultura@gmail.com; cell. 342 7594313

ALTRI EVENTI & PROGETTI

Assessorato alle Politiche Giovanili e Università, in collaborazione con i docenti del Campus Universitario di Forlì, presenta:
Cineforum Didattico Universitario - Terza edizione

L'Assessorato alle Politiche Giovanili e Università, in collaborazione con i docenti del Campus universitario di Forlì, organizzano alla Fabbrica delle Candele la terza edizione del Cineforum Didattico Universitario: una iniziativa rivolta ai giovani della città, a partire dagli studenti universitari (molti dei quali fuorisede).

Ogni incontro, in fase di definizione, proporrà la proiezione di un film scelto e commentato da un docente del Campus, che accompagnerà il pubblico nell'analisi dell'opera, offrendo spunti di riflessione e interpretazione.

L'iniziativa nasce con l'intento di creare un dialogo tra il mondo accademico e la città, coinvolgendo studenti e docenti in un percorso di visione consapevole, in cui il cinema diventa il punto di partenza per un confronto aperto su attualissime tematiche culturali, storiche e sociali, che sono poi gli assi di studio e di ricerca su cui s'impennano alcuni dei principali Corsi di Laurea attivi a Forlì, come Scienze Internazionali e Diplomatiche, Sociologia e Scienze Criminologiche per l'investigazione e la sicurezza, oltre naturalmente al Dipartimento di Interpretariato e Traduzione che si occupa fondamentalmente delle possibilità di comunicazione globale tra i popoli. Grazie al contributo dei relatori, ogni film sarà contestualizzato e discusso, offrendo chiavi di lettura che ne valorizzino il significato e l'attualità.

Si tratterà di spostare presso la Sala Teatro Fabbrica delle Candele delle vere e proprie lezioni universitarie mediate da opere filmiche.

L'organizzazione è curata dall'Assessorato alle Politiche Giovanili, con il supporto di un team qualificato per la gestione delle proiezioni.

Un'occasione imperdibile per riscoprire il cinema come linguaggio universale, capace di stimolare la conoscenza e il dibattito.

L'ingresso è libero e riservato agli studenti fino a esaurimento posti.

Per info: 0543 712 833 - 712 112

Proiezioni in programma, ore 20.30 Sala Teatro:

4 - 11 - 18 marzo

1 - 14 - 29 aprile

Fondazione Roberto Ruffilli ETS presenta:
Citizenkit 11 (2025-2026) - Italia, 1946-2026:
La Costituzione è la promessa della libertà
e della dignità di ognuno di noi
Partecipazione, emancipazione, responsabilità ottant'anni dopo

La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile: l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità.^a
(Pietro Calamandrei, Discorso agli studenti, 26 gennaio 1955)

Il 2 giugno 1946 si svolgono in Italia le prime elezioni politiche dopo la fine della Seconda guerra mondiale e la caduta del regime fascista. Per la prima volta la società italiana vive l'esperienza di libere elezioni nazionali con la partecipazione attiva e passiva delle donne al voto.

Nell'ottantesimo anniversario della Repubblica Italiana, la Fondazione Roberto Ruffilli propone un percorso di educazione civica che, muovendosi tra dimensione locale e nazionale, aiuti i giovani a comprendere il significato profondo di questa ricorrenza e il legame intenso che unisce tale momento storico al territorio romagnolo e forlivese. Citizenkit invita a riflettere su come la misura della nostra libertà contemporanea sia stata tracciata ottant'anni fa e sull'importanza di conoscere il valore, il costo e la forza di questo presidio storico, approfondendo anche il ruolo peculiare che il territorio forlivese ebbe nel processo democratico, con un contributo di partecipazione elettorale unico nel panorama nazionale.

Il percorso prevede incontri informativi e didattici con esperti di rilievo nazionale, affiancati da un lavoro laboratoriale guidato, finalizzato a rileggere i principi costituzionali nella loro logica profonda e nella loro ricaduta sugli immaginari, sulle aspettative e sulle esigenze delle nuove generazioni.

Il progetto confluirà in un evento cittadino conclusivo, pensato come momento di restituzione pubblica e di celebrazione consapevole.

Con il Patrocinio del Comune di Forlì.

Incontri in programma

Giovedì 12 febbraio 2026 · ore 10.30 - Sala Teatro
Da dove viene e a cosa serve la Costituzione nel XXI secolo
Edmondo Mostacci, Università Bocconi di Milano

Giovedì 19 febbraio 2026 · ore 10.30 - Sala Teatro
Lo straordinario primato democratico di Forlì: la Romagna e il 2 giugno 1946
Mario Proli, Storico - Responsabile Settore Stampa ed Eventi, Comune di Forlì

Data da definire - Sala Teatro
Brainstorming laboratoriale: "Rileggere" la Costituzione ottant'anni dopo
A cura de La Casa del Cuculo

Evento restitutivo
Aprile / Maggio 2026 - Sala Teatro

Info: segreteria@fondazioneruffilli.it ; tel. 0543 26192 - 335 6740683

Venerdì 20 febbraio, ore 21.00, Sala Teatro
Gruppo Cuamm - Medici con l'Africa - presenta:
Incontro con lo scrittore Fabio Geda, autore del libro "La casa
dell'attesa"

Incontro con lo scrittore Fabio Geda, autore del libro "La casa dell'attesa" nato dall'esperienza dell'autore in un'ospedale Africano dove lavorano i Medici con l'Africa del CUUAM.

"A Chiulo vedrai, a Chiulo non c'è niente. Niente in che senso? Niente, hanno detto. Ma fai attenzione perché potresti comunque trovare tutto. Tutto cosa? Ciò che stai cercando. E cosa sto cercando? Hanno sorriso. Se ancora non lo sai, lo scoprirai arrivato a Chiulo."^a

Chiulo è un piccolo luogo dell'Angola meridionale, sugli altipiani al confine con la Namibia. Qui, accanto a un ospedale rurale, sorge la casa dell'attesa: uno spazio in cui le donne della provincia vivono insieme nelle settimane prima del parto, per proteggere sé stesse e i loro figli.

In questo libro Fabio Geda racconta il lavoro dei medici italiani di Medici con l'Africa Cuamm e le storie di donne e uomini angolani la cui vita è cambiata grazie all'incontro con loro. Un viaggio che attraversa anche Luanda, le ferite della guerra civile, la forza delle comunità locali e la bellezza aspra di una terra segnata da siccità e malnutrizione. Alla fine, l'attesa diventa un'immagine universale: il nostro pianeta come una grande "casa de espera", dove tutti, in modi diversi, fatichiamo a dare alla luce il futuro. Ma continuiamo a sperare.

Insieme all'autore intervorrà Lucrezia Lisco, pediatra rientrata da Chiulo, che insieme all'autore ci accompagnerà in un viaggio tra medici, pazienti e comunità locali, dove l'attesa si trasforma in un simbolo universale di speranza.

Fabio Geda (nato a Torino nel 1972) è uno scrittore italiano noto per romanzi di formazione e narrativa per ragazzi, formatosi come educatore e laureato in Scienze della Comunicazione, con esperienze lavorative a contatto con il disagio giovanile, che influenzano la sua opera, inclusi successi come "Nel mare ci sono i coccodrilli" (2010) e collaborazioni con istituzioni culturali torinesi come la Scuola Holden e il Salone del Libro.

Ingresso libero fino a esaurimento posti
Info: francescolandi12@gmail.com; cell. 320 112 8769

Giovedì 5 marzo 2026, ore 21.00, Sala Teatro
Assessorato alle Pari Opportunità e Commissione per le Pari Opportunità
del Comune di Forlì presentano:
Storie di Donne nello sport forlivese

Il progetto "Storie di Donne" prosegue nel solco tracciato dalle due precedenti edizioni - Storie di Donne della Città di Forlì (2023) e Storie di Donne nei luoghi dell'alluvione (2024) - con l'obiettivo di raccogliere, valorizzare e restituire alla comunità la memoria storica femminile della città.

L'edizione 2026 è dedicata al tema dello sport, ambito che per lungo tempo è stato di prevalente appannaggio maschile e che oggi rappresenta uno spazio fondamentale di trasformazione culturale, sociale e simbolica.

La ricerca biografica si concentra sulle donne nello sport forlivese, non solo sulle atlete che hanno portato prestigio alla città attraverso risultati agonistici e titoli nelle diverse discipline, ma anche su quelle donne che possono testimoniare una passione autentica per lo sport vissuto come pratica, identità, scelta di vita, senza necessariamente competere ad alto livello.

Attraverso lo sport emergono storie di autodeterminazione, di conquista di spazi, di ridefinizione dei ruoli e degli immaginari, capaci di incidere profondamente sugli orizzonti di senso dello sport stesso e, più in generale, della società.

Nato nel 2023, il progetto ha come finalità la promozione di azioni di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, la diffusione nelle nuove generazioni di una maggiore consapevolezza dei percorsi femminili di ieri e di oggi, e la costruzione di un sapere condiviso fondato sulla parità di genere.

Rendere consapevoli uomini e donne, ragazze e ragazzi, significa avviare percorsi di educazione al rispetto delle differenze e alla valorizzazione delle pluralità.

Il regolamento del progetto è consultabile e scaricabile al link:

<https://amm-trasparente.comune.forli.fc.it/servizi/bandi/bandi fase02.aspx?ID=37126>

Info: ermesf5@gmail.com

**Venerdì 20 marzo, dalle ore 8.30 alle ore 13.00, Sala Teatro Coordinamento Ospedaliero Procurement Organi e Tessuti Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì presenta:
Spettacolo teatrale “Con il cuore”
Evento aperto alle Scuole Secondarie Superiori**

Il Coordinamento ospedaliero per il procurement di organi e tessuti dell’Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì, coordinato dal Dott. Francesco Landi e dalle Dott.sse Daiana Asioli e Valentina Morena, in collaborazione con AIDO - Associazione Italiana Donazione Organi (sezione intercomunale di Forlì) e con il Centro per le Famiglie, promuove un progetto di sensibilizzazione rivolto agli studenti degli istituti superiori con l’obiettivo di diffondere la cultura del dono.

All’interno di questo percorso nasce lo spettacolo teatrale “Con il cuore”, realizzato insieme all’attore e psicologo Michele Di Felice e alla musicista Elisabetta Canziani, che affronta il tema delicato della donazione di organi e tessuti attraverso un linguaggio originale, emotivo e accessibile ai giovani.

Lo spettacolo utilizza il teatro come strumento di riflessione, coinvolgimento e consapevolezza, offrendo uno spazio di ascolto e di dialogo su un tema complesso e spesso poco conosciuto.

Al termine della rappresentazione seguiranno testimonianze dirette di persone coinvolte nel percorso donativo, con la possibilità per il pubblico di intervenire, porre domande e chiarire dubbi, al fine di maturare una scelta consapevole in occasione del rinnovo della carta d’identità o tramite l’iscrizione ad AIDO.

Lo spettacolo è già stato presentato in diverse occasioni alla cittadinanza, riscuotendo interesse, forte partecipazione emotiva e coinvolgimento attivo da parte del pubblico.

Info: francescolandi12@gmail.com; cell. 320 112 8769

Venerdì 10 aprile · mattina · Sala Teatro
AULA 29 e Orto del Brogliaccio, in collaborazione con Associazione
“Il mondo parla”, presentano:
Educare alla lettura 2025-2026
Frankenstein di Mary Shelley, ovvero il Moderno Prometeo

Il progetto “Educare alla lettura 2025-2026” propone una rilettura del celebre romanzo di Mary Shelley attraverso il metodo sperimentale “ da soggetto a soggetto” , ideato da Tat'jana Kasatkina, filosofa, critica letteraria e scrittrice russa. Pur inscrivendosi nel genere epistolare della narrativa preromantica europea, Frankenstein è un'opera che anticipa in modo sorprendente le grandi questioni della contemporaneità: l'identità dell' essere umano, il rapporto tra genialità e limite, le inquietudini legate alla ricerca scientifica e alle nuove tecnologie.

Al centro del romanzo emerge l'interrogativo irrisolto e profondamente umano sul rapporto tra il “creatore”, il dottor Victor Frankenstein, e la “creatura”, generata nel laboratorio di anatomia di Ingolstadt. Una relazione che richiama l'archetipo prometeico e che attraversa la storia dell'umanità come domanda di senso, responsabilità e relazione.

Il progetto invita lettrici e lettori, in particolare le giovani generazioni, a riflettere non solo sul conflitto tra scienza e coscienza, ma anche sulla relazione originaria tra chi genera e ciò che viene generato, tra libertà, responsabilità e riconoscimento dell'altro. L'obiettivo è favorire la nascita di un Circolo dei lettori dedicato a Frankenstein, letto e discusso secondo il metodo “da soggetto a soggetto”.

Sono previsti due incontri guidati dalla Prof.ssa Elena Mazzola, rivolti a insegnanti, studenti delle scuole secondarie e a tutte le persone interessate alla lettura consapevole. Il primo incontro si è svolto il 26 novembre 2025 presso la Sala Talk dell'ex Asilo Santarelli di Forlì.

Il secondo incontro, rivolto in particolare agli insegnanti (con classi o a titolo personale), si svolgerà il 10 aprile 2026 presso la Sala Teatro della Fabbrica delle Candele, in orario scolastico.

Il Progetto ha il Patrocinio del Comune di Forlì, Assessorato alle Politiche per lo Sviluppo Economico del Territorio.
Ingresso libero.

Info: laboratorioaula29@gmail.com

Venerdì 17 aprile 2026 · ore 20.30 · Sala Teatro
Officina delle Idee APS, in collaborazione con Salute e Solidarietà
ODV e Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Forlì,
presenta:

La mia primavera: psiche, corpo e rinascita
Dialogo sui Disturbi del Comportamento Alimentare

Non una semplice conferenza, ma un salotto culturale in cui medicina, narrazione e musica si incontrano per accendere una luce su una tematica di frontiera: i Disturbi del Comportamento Alimentare.

La serata propone due prospettive complementari e profondamente dialoganti:
- quella autobiografica di Francesca Fiori, autrice del libro “La mia primavera”,
- quella clinica della Dott.ssa Emanuela Apicella, psichiatra e psicoterapeuta, autrice del libro “La tavola bandita”.

Attraverso un confronto aperto e senza filtri, arricchito dalla presenza di figure di riferimento del territorio, il pubblico sarà accompagnato in un percorso che va dalla fragilità alla consapevolezza.

L'incontro sarà scandito da letture interpretate e musica dal vivo, capaci di amplificare l'ascolto, sfatare falsi miti e offrire strumenti per riconoscere i segnali di allarme. Durante l'evento sarà possibile acquistare entrambi i libri.

Un'occasione di confronto rivolta a giovani, famiglie ed educatori, per “formare le menti e seminare le idee”, rimettendo la persona al centro con un messaggio di cura e speranza.

Info: odelleidee@gmail.com; cell. 328 182 3512

Domenica 19 aprile · ore 21.00 · Sala Teatro

Lunedì 20 aprile · ore 10.00 · Sala Teatro

La Storia del Rock Live

Da Elvis ai Nirvana - Il viaggio del Rock

La Storia del Rock Live è uno spettacolo-concerto narrato che ripercorre oltre cinquant'anni di musica rock, dalle origini negli anni Cinquanta fino ai primi anni Novanta.

Una band di giovani musicisti accompagna dal vivo la voce narrante di Marco Viroli in un viaggio che va da Elvis Presley a Kurt Cobain, attraversando le tappe fondamentali della storia della musica contemporanea.

Il percorso tocca artisti e movimenti che hanno segnato intere generazioni: The Beatles, The Rolling Stones, Jimi Hendrix, Queen, David Bowie, Pink Floyd, il punk e il rock degli stadi.

Ogni tappa diventa occasione per riflettere su come la musica abbia dato voce ai giovani, offrendo modelli culturali, immaginari condivisi, strumenti di confronto e, spesso, di emancipazione personale e collettiva.

Per molte generazioni la musica rock è stata molto più di un genere musicale: uno spazio di espressione, creatività e identità, capace di raccontare sogni, conflitti e desideri di cambiamento.

Attraverso narrazione, esecuzioni dal vivo e contestualizzazione storica, lo spettacolo propone in particolare agli studenti un viaggio nella storia contemporanea osservata attraverso il linguaggio della musica.

La Storia del Rock Live è un format coinvolgente e accessibile, che unisce intrattenimento e riflessione, stimola l'ascolto consapevole e il pensiero critico, e mostra come la musica possa essere un linguaggio culturale ed educativo, vicino alle esperienze delle nuove generazioni.

Info: infoupg@comune.forli.fc.it; tel. 0543 712 833, 712 112

Associazione Ti racconto un segreto ODV presenta:
Oltre il muro
Progetto di sensibilizzazione contro la violenza di genere
riservato al Liceo Artistico e Musicale “Antonio Canova”

In collaborazione con Assessorato alle Politiche Giovanili e Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Forlì, Centro Donna Forlì, Consultorio Giovani AUSL Forlì, SerD Forlì, Liceo Artistico “Antonio Canova”.

Oltre il muro è un progetto dedicato alla sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse del Liceo Artistico “Antonio Canova” di Forlì sul tema della violenza di genere, attraverso un percorso che intreccia formazione, arte e partecipazione attiva. Realizzato dall'Associazione Ti racconto un segreto in collaborazione con i servizi del territorio - Centro Donna, Consultorio Giovani AUSL, SerD Forlì - il progetto prevede tre incontri presso la Fabbrica delle Candele, durante i quali esperti e professionisti guideranno i ragazzi nella comprensione del fenomeno, delle sue radici storiche, delle dinamiche culturali e delle strategie di prevenzione.

Accanto ai momenti di confronto e approfondimento, il percorso valorizza la creatività come strumento di espressione, consapevolezza e presa di parola: gli studenti realizzeranno bozzetti artistici che diventeranno murali pubblici dedicati al tema della violenza di genere, trasformando il muro del parcheggio Conad Ravaldino in uno spazio di riflessione aperto alla cittadinanza.

Il progetto si concluderà con un evento inaugurale che verrà comunicato in seguito e che coinvolgerà famiglie, istituzioni e comunità locale, per restituire pubblicamente il lavoro svolto e dare voce - anche attraverso l'arte - a un messaggio di rispetto, inclusione e contrasto alla violenza.

Info: trsegreto@yahoo.com; cell. 375 831 2764, 335 177 5029

Associazione Deina presenta:
Promemoria Auschwitz - Edizione 2026

“Promemoria Auschwitz - Edizione 2026” è un progetto di educazione alla cittadinanza che mira a coinvolgere le giovani generazioni in una riflessione sui processi storici, le dinamiche sociali e culturali che hanno creato le condizioni entro cui si sono consumati la Shoah, le violazioni dei diritti, e la persecuzione delle vite nel contesto della Seconda guerra mondiale. Il progetto coinvolge 23 studenti forlivesi in un percorso educativo articolato in tre fasi:

- una prima fase laboratoriale, costituita da 7 incontri di formazione, realizzati secondo le tecniche e con l'ausilio di strumenti propri dell'educazione non formale, che permetteranno di accrescere la comprensione degli eventi che hanno portato alla Shoah e alle deportazioni;
 - un viaggio di memoria di 6 giorni a Cracovia, con le visite allo storico quartiere ebraico di Kazimierz, all'ex ghetto nazista della città, al Museo Storico Fabbrica di Oskar Schindler e agli ex campi di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau;
-

•una fase conclusiva post-viaggio di rielaborazione e restituzione ai propri coetanei e alla comunità di riferimento di quanto vissuto e appreso;

La collaborazione con il Comune di Forlì è fondamentale affinché i valori del percorso formativo di Promemoria Auschwitz, come la memoria storica, la partecipazione attiva e la cittadinanza consapevole, possano essere trasmessi e diventare parte integrante del bagaglio culturale delle nuove generazioni di forlivesi, delle loro famiglie e delle comunità locali, contribuendo a diffondere la conoscenza di pagine così importanti della nostra storia.

Evento pre-partenza del progetto "Promemoria Auschwitz 2026"
Lunedì 9 febbraio, ore 20.30, Sala Teatro

L'evento rappresenta un importante momento per coinvolgere le amministrazioni che sostengono il progetto, le famiglie dei partecipanti e, soprattutto, per augurare buon viaggio alle studentesse e agli studenti che, grazie al sostegno del loro territorio, partiranno alla volta di Cracovia per confrontarsi con pagine fondamentali della storia e delle memorie del Novecento europeo, nel contesto di un progetto culturale e di educazione alla cittadinanza di dimensione nazionale.

Info: tommaso.denicola@deina.it

**Associazione Arriva Robin Hood Onlus presenta:
Prove teatrali Bottega Talia - Compagnia di Teatro
Martedì, dalle ore 20.45 alle 23.00 - Sala Rossa**

La Compagnia di Teatro Bottega Talia è una realtà giovane e dinamica, nata nel panorama cittadino dall'incontro di un gruppo di attori amatoriali uniti dalla passione per il teatro e dall'impegno verso i temi civili e sociali.

Il progetto prende vita all'interno della Onlus Arriva Robin Hood, con sede a Roma, da anni attiva nel sostegno economico e psicologico alle donne vittime di violenza. Bottega Talia coniuga linguaggio teatrale e responsabilità sociale, affrontando tematiche di grande attualità come il contrasto alla violenza di genere, l'educazione sesso-affettiva e la promozione di una cultura del rispetto e dell'uguaglianza.

Dopo il silenzio - Conferenza-spettacolo

È attualmente in fase di realizzazione "Dopo il silenzio", una conferenza-spettacolo dal taglio didattico rivolta in particolare agli studenti delle scuole superiori. Un format innovativo che intreccia la testimonianza diretta di una donna vittima di violenza con momenti corali e di approfondimento dedicati alla storia del patriarcato, alle normative vigenti e alle prospettive future.

Il progetto utilizza il teatro come strumento di consapevolezza e trasformazione, capace di stimolare riflessione critica, empatia e responsabilità nelle nuove generazioni.

Info: 340 785 5042

Associazione Nuova Civiltà delle Macchine APS, in collaborazione
con Minerva - Associazione di Divulgazione Scientifica, presenta:
La ricerca scientifica raccontata da chi la fa
Ciclo di incontri con ricercatori e scienziati della Romagna
Anno 2026 - IV edizione

Il ciclo di incontri nasce con l'obiettivo di affiancare e arricchire le attività più istituzionali di orientamento scolastico alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), promuovendo la diffusione della cultura scientifica attraverso il racconto diretto di chi la ricerca la vive quotidianamente.

Ricercatrici e ricercatori romagnoli si raccontano in prima persona, attraverso interviste condotte dai soci delle associazioni promotrici, condividendo non solo i contenuti scientifici del proprio lavoro, ma anche il percorso umano, professionale e vocazionale che li ha portati alla ricerca.

Il quarto ciclo si articola in 11 incontri, che si svolgeranno nel secondo pomeriggio tra il 21 gennaio e il 20 maggio 2026. Al termine di ogni incontro, per chi lo desidera, sarà possibile proseguire il dialogo in modo informale accompagnando il ricercatore o la ricercatrice a un momento conviviale.

Pur rivolgendosi in modo particolare a un pubblico giovanile, l'iniziativa è aperta a tutta la cittadinanza.

Incontri alla Fabbrica delle Candele

Mercoledì 15 aprile 2026 · ore 18.15 - Sala Teatro

Geologia marina e l'evoluzione delle coste

Dr.ssa Anna Maria Correggiari, Prima Ricercatrice ISMAR-CNR

Mercoledì 6 maggio 2026 · ore 18.15 - Sala Teatro

Chimica e nanomedicina

Federica Mancini, Ricercatrice CNR

Mercoledì 27 maggio 2026 · ore 18.15 - Sala Teatro

Il laser nelle applicazioni industriali

Erica Liverani, Professoressa Associata di Ingegneria Meccanica

Info e iscrizioni: info@nuovaciviltadellemacchine.it; tel. 335 637 2677

Promosso da:

Paola Casara, Assessore Politiche per l'Educazione e l'Istruzione,
Forlì Città Universitaria, Politiche Giovanili e Servizio Civile del Comune
di Forlì

Coordinamento evento e linee di indirizzo:

Rossella Ibba, Dirigente Politiche per l'Educazione e per i Giovani del
Comune di Forlì

Coordinamento artistico:

Marco Viroli

Direzione tecnica:

Top Service srl

Referente di progetto:

Patrizia Pantoli, Responsabile Unità Politiche Giovanili

Supporto organizzativo:

Carmela Cuticone, Unità Politiche Giovanili

Segreteria amministrativa:

Simona Pompili, Unità Politiche Giovanili

Infoline: 0543 712 833 - 0543 712 112

Email: infoupg@comune.forli.fc.it

Facebook | [FabbricaCandeleForli](#)

Instagram | [@fabbricaforli](#)

Il programma è suscettibile di possibili modifiche e sarà consultabile online sui siti istituzionali del Comune di Forlì e sulle pagine Facebook e Instagram della Fabbrica delle Candele.



Comune di Forlì



**FABBRICA
DELLE
CANDELE**

FORLÌ • SPAZIO CREATIVITÀ GIOVANILE

Fabbrica delle Candele
V.le Salinatore 30, Forlì (FC)
infoupg@comune.forli.fc.it
tel. 0543 712 833 / 712 112